



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 636 DEL 18/07/2017

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO MOBILE MODELLO OMTRACK ULISSE MATRICOLA TK 1000112 PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI – DITTA: ROSSI ESCAVAZIONI S.R.L. - COMUNE DI LUSIANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Società Rossi Escavazioni Srl, avente sede legale in comune di Lusiana, Via Laverda, 23/A (Codice Fiscale - numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Vicenza: 03393370246) dispone di un impianto mobile di smaltimento/recupero di rifiuti, autorizzato all'esercizio con provvedimento n. 85/Suolo Rifiuti/2012 del 18/06/2012 - ai sensi dell'art. 152/2006 (art. 208, comma 15); L.R. n. 3/2000 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta Regionale n. 499 del 04/03/2008;

CONSIDERATO che l'art. 16 della L.R. 16/08/2007, che reca modifiche alla legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 "Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti" e s.m.i, individua nella Provincia l'autorità competente al rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. n. 152/2006;

PRESO ATTO che con D.G.R.V. n° 499 del 04.03.2008 la Regione Veneto ha approvato i "*Criteri per il rilascio dell'autorizzazione in via definitiva e di svolgimento delle singole campagne di attività degli impianti mobili di smaltimento o di recupero di rifiuti di cui alla Parte IV, Titolo I, art. 208, punto 15, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e per l'individuazione dei relativi oneri di istruttoria a carico del richiedente*";

DATO ATTO che con nota del 13/06/2017, prot. n. 42583 la Società ha presentato istanza di rinnovo - senza variazioni - dell'autorizzazione all'esercizio del citato impianto mobile, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D. Lgs. 03.04.2006 e s.m.i.,

RILEVATO che con comunicazione del 22/06/2017, prot. n. 45466 è stato avviato il procedimento di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio;

PRESO ATTO che la domanda di rinnovo non è stata presentata entro i tempi previsti dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. e dal punto 10 dell'allegato A della citata DGRV 499 del 04/03/2008 e quindi alla scadenza dell'autorizzazione e fino al rilascio del presente provvedimento l'impianto non può essere utilizzato per campagne di attività.

CONSIDERATO che dall'istruttoria non sono emersi elementi ostativi al rinnovo dell'autorizzazione in essere;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal citato D.Lgs. n. 152/2006 e dal regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della provincia di Vicenza (deliberazione di consiglio n. 37/2013) che è di giorni 75 (id proc 478);

VISTO il D. Lgs 03.04.2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 21.01.2000, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R.V. n° 499 del 04.03.2008;

VISTA gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

AUTORIZZA

la Società Rossi Escavazioni Srl con sede legale in Via Laverda, 23/A in comune di Lusiana (VI), (Codice Fiscale - numero d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Vicenza: 03393370246), all'utilizzo in via definitiva dell'impianto così individuato:

Tipo impianto	Frantoio semovente	Produttore	Officine Meccaniche Ponzano Veneto SpA		
Modello	Omtrack ULISSE	Matricola	TK 1000112	Potenzialità max.	90 t./ora

nelle condizioni tecniche e gestionali di cui alla documentazione agli atti del Dipartimento Ambiente.

Nel rispetto di quanto indicato all'Allegato A, punto 3, alla D.G.R.V. n° 499 del 04.03.2008, la presente autorizzazione ha validità fino al **17/07/2022**.

Nell'impianto potranno essere conferite esclusivamente i codici CER, con le relative, specifiche operazioni, riportate nella seguente Tabella:

Codice C.E.R.	Descrizione	Operazione	Codifica del materiale in uscita
17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17.01.06*. Previa verifica di non pericolosità.	R5	M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato 'C' alla Circ. Min. Amb. UL/2005/5205 del 15.07.2005.
17.09.04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01*; 17.09.02*; 17.09.03*. Previa verifica di non pericolosità.	R5	M.P.S. per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato 'C' alla Circ. Min. Amb. UL/2005/5205 del 15.07.2005.

FA OBBLIGO

Alla Società Rossi Escavazioni Srl di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L'impianto mobile, di cui al presente provvedimento, non può essere utilizzato presso altri impianti di recupero di rifiuti che effettuano dette operazioni ai sensi del D.M. 05.02.1998 e s.m.i., o presso impianti di smaltimento e/o recupero autorizzati ai sensi degli artt. 208, 210 e 216 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii..
2. Su ciascuna delle diverse componenti impiantistiche, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di trattamento, va apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa agli impianti interessati, riportante il relativo modello e numero di matricola e la dizione: "Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152, art. 208, punto 15 - Autorizzazione Provincia di Vicenza" accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di rilascio.
3. Per quanto attiene all'attivazione degli impianti in relazione alla componente rumore, gli stessi potranno essere utilizzati solo in orario diurno, subordinatamente comunque al regolamento comunale o ad un eventuale deroga richiesta al Comune stesso. Deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità. Devono essere comunque rispettati i valori limite di emissione previsti dalla vigente normativa.
4. Per ogni campagna di attività da condurre nell'ambito della Regione Veneto, dovrà essere allegata alla comunicazione (art. 208, punto 15, D.Lgs. n° 152/2006), la documentazione di impatto acustico, indicando l'orario di esercizio, la tipologia e le performances acustiche delle componenti impiantistiche, delle eventuali barriere fonoassorbenti da frapporre tra gli impianti e i ricettori esposti tenendo conto del livello sonoro preesistente.
5. Nell'esercizio degli impianti, durante le singole campagne di attività, devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti dalla vigente normativa in materia, ponendo particolare attenzione

ad evitare spandimenti accidentali e formazioni di odori molesti.

6. Nel caso in cui dalle attività degli impianti, in particolare dall'abbattimento delle polveri, dovessero prodursi effluenti liquidi, dovrà essere previsto l'allestimento di idonee protezioni di contenimento e di adeguati sistemi di raccolta.

AVVERTE CHE

1. Per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero in Regione Veneto la Società deve inviare alla Provincia, al Comune e all'A.R.P.A.V. competenti per territorio, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. i), della L.R. n° 3/2000, almeno sessanta giorni prima dell'installazione dell'impianto, la comunicazione prevista dall'art. 208, punto 15, del D.Lgs. n° 152/2006 e redatta con i contenuti previsti dalla D.G.R.V. 499/2008, allegando alla stessa copia della presente autorizzazione.
2. L'effettuazione delle campagne di attività dovrà essere subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, qualora la vigente disciplina nazionale e regionale richieda lo svolgimento della procedura di impatto ambientale; in caso contrario, all'atto della comunicazione dell'avvio della campagna di attività, da effettuarsi nella Regione Veneto, dovrà essere presentata alla Provincia competente per territorio la relazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 22, c. 4, della L.R. n° 3/2000.
3. La presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Società. Durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo.
4. Per lo svolgimento delle attività, per ogni singolo impianto mobile, dovrà essere attivata una polizza assicurativa di responsabilità civile da inquinamento come previsto dalla D.G.R. Veneto D.G.R. Veneto n° 499 del 2008.
5. In caso di inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, la stessa sarà sospesa, previa diffida, ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento viene inviato in copia alla ditta Rossi Escavazioni s.r.l., al comune di Lusiana e al Servizio Territoriale dell'Arpav di Vicenza.

Vicenza, 18/07/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Baldisseri Andrea



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 636 DEL 18/07/2017

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO MOBILE MODELLO OMTRACK ULISSE MATRICOLA TK 1000112 PER IL RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI, NON PERICOLOSI – DITTA: ROSSI ESCAVAZIONI S.R.L. - COMUNE DI LUSIANA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 18/07/2017.

Vicenza, 18/07/2017

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**